Risultati 21ª giornata

Bari	0 - 2	Napoli
Bologna	3 - 1	Lazio
Chievo	0 - 0	Genoa
Milan	2 - 0	Cesena
Fiorentina	1 - 1	Lecce
Parma	2 - 0	Catania
Palermo	1 - 0	Brescia
Roma	3 - 0	Cagliari
Sampdoria	0 - 0	Juventus
Udinese	3 - 1	Inter

Prossimo turno

DOMENICA 30/1/2011 ORE 15.00

Lazio	-	Fiorentina sab. ore 18
Catania	-	Milan Sab. ore 20.45
Brescia	-	Chievo ore 12.30
Bologna	-	Roma
Cagliari	-	Bari
Genoa	-	Parma
Inter	-	Palermo
Lecce	-	Cesena
Napoli	-	Sampdoria
Juventus	-	Udinese ore 20.45

La Classifica

		P	G	V	N	P	F	S
1	**Milan**	**44**	21	13	5	3	37	18
2	**Napoli**	**40**	21	12	4	5	32	20
3	**Roma**	**38**	21	11	5	5	31	24
4	**Lazio**	**37**	21	11	4	6	27	21
5	**Inter***	**35**	20	10	5	5	33	22
6	**Juventus**	**35**	21	9	8	4	35	25
7	**Palermo**	**34**	21	10	4	7	34	25
8	**Udinese**	**33**	21	10	3	8	34	28
9	**Sampdoria***	**27**	20	6	9	5	20	18
10	**Bologna**	**27**	21	7	7	7	23	29
11	**Cagliari**	**26**	21	7	5	9	24	22
12	**Fiorentina***	**25**	20	6	7	7	21	21
13	**Parma**	**25**	21	6	7	8	21	25
14	**Chievo**	**24**	21	5	9	7	20	22
15	**Genoa***	**24**	20	6	6	8	15	19
16	**Catania**	**22**	21	5	7	9	18	27
17	**Lecce**	**20**	21	5	5	11	20	38
18	**Cesena**	**19**	21	5	4	11	15	25
19	**Brescia**	**18**	21	5	3	13	17	27
20	**Bari**	**14**	21	3	5	13	13	32

*Una partita in meno

Marcatori

15 RETI: **Di Natale** (Udinese)
14 RETI: **Cavani** (Napoli)
13 RETI: **Di Vaio** (Bologna)
12 RETI: **Eto'o** (Inter); **Ibrahimovic** (Milan)
9 RETI: **Matri** (Cagliari); **Quagliarella** (Juventus); **Borriello** (Roma)
8 RETI: **Pastore** (Palermo); **Pato** (Milan)
7 RETI: **Pellissier** (Chievo); **Ilicic** (Palermo); **Hamsik** (Napoli); **Crespo** (Parma) **Gilardino** (Fiorentina)
6 RETI: **Pazzini** (Sampdoria); **Robinho** (Milan); **Vucinic** (Roma); **Floccari** (Lazio)
5 RETI: **Caracciolo** (Brescia); **Pinilla** (Palermo); **Krasic** (Juventus); **Hernanes** (Lazio); **Guberti** (Sampdoria); **Maxi Lopez** (Catania); **Sanchez** (Udinese); **Milito, Stankovic** (Inter); **Bogdani** (Cesena)

Il Milan resta lassù ma quanta fatica contro il Cesena Ibra, sigillo finale

MILAN	**2**
CESENA	**0**

MILAN: Abbiati, Abate, Yepes, Nesta (23' pt Sokratis), Antonini, Thiago Silva, Ambrosini, Merkel, Robinho, Ibrahimovic, Cassano (39' st Pato sv).
CESENA: Antonioli, Ceccarelli, Pellegrino, Von Bergen, Dellafiore (34' st Benalouane), Caserta, Colucci, Parolo, Schelotto (8' st Sammarco), Malonga, Budan (8' st Bodgani).
ARBITRO: Romeo.
RETI: nel pt 45' Pellegrino (aut), nel st 48' Ibrahimovic.
NOTE: recupero: 2' e 3' Angoli: 6-3 per il Milan. Ammoniti: Caserta, Nesta, Antonini, Abbiati. Spettatori 37.952, incasso di 692.212 euro.

IVANO PASQUALINO
MILANO

Nel gelo di Milano, Robinho trasforma il campo di San Siro nella spiaggia di Copacabana. Colpi di tacco, giocate con la suola e tocchi di prima al volo: le magie del brasiliano sono la cornice della vittoria a tinte forti del Milan per 2-0 sul Cesena. Stavolta è lui la star. È lui che incanta il pubblico con giocate che, dalle parti del Meazza, non si vedevano dalla partenza di un altro brasiliano. Ma per il pubblico rossonero Ronaldinho ormai è soltanto un ricordo. Per una sera Ibrahimovic si limita al ruolo di finalizzatore. È lo svedese che, su assist al bacio di Cassano, porta al vantaggio la sua squadra al 45'. Anche se il tocco finale a battere Antonioli non è di Zlatan. Pellegrino anticipa il numero 11 del Milan. Un attimo prima che Ibrahimovic possa concludere a rete. La deviazione del difensore del Cesena è fatale per i bianconeri. Sette giorni dopo l'autogol in favore della Roma, il centrale argentino torna a far male alla sua squadra. Allegri non fa comunque distinzione: i tre punti contro il Cesena sono fondamentali per allungare sulle inseguitrici. Più quattro sul Napoli, più sei sulla Roma e addirittura più nove sull'Inter dell'ex Leonardo, alla prima sconfitta sotto i colpi dell'Udinese. I minuti finali portano fortuna a Ibrahimovic, che allo scadere del secondo tempo chiude il match. Questa volta il tocco forte, deciso in porta, è il suo.

Ancora prima del fischio d'inizio, il Milan deve affrontare un altro avversario: il freddo sta decimando il gruppo di Allegri. Gattuso nel riscaldamento prepartita si è dovuto arrendere a un problema muscolare causato dal gelo milanese. Il manto erboso di San Siro, inoltre, non aiuta i calciatori: solo quattro giorni fa, sullo stesso campo, l'Inter ha affrontato il Cesena. Con conseguenze visibili sul terreno di gioco. Con Flamini, Boateng, Seedorf e Strasser assenti per infortunio, e Pirlo fermo per squalifica, Allegri è costretto ad avanzare Thiago Silva a centrocampo. Al suo posto sulla linea difensiva agisce Yepes. Al suo fianco Nesta, costretto a uscire dopo 21 minuti per un infortunio alla spalla sinistra.

Le assenze a centrocampo creano degli spazi al Cesena. I bianconeri giocano a viso aperto. Ficcadenti risponde al tridente rossonero con altrettante punte: non vuole ritornare dalla doppia trasferta milanese con zero punti. Il Milan soffre le ripartenze di Malonga. La prima palla gol è proprio per Schelotto, su una disattenzione di Antonini. Un minuto dopo altra azione pericolosa del Cesena. Bel cross dalla sinistra di Caserta per Budan, la girata dell'attaccante croato finisce di poco a lato. A questo punto sale in cattedra Robinho, che conduce per mano i suoi ai tre punti. Adesso Allegri teme un solo avversario: l'emergenza infortuni. Ma per quella è appena arrivato Emanuelson dall'Ajax.❖

Dieci righe

Tre categorie di giocatori

Dedicato agli oscuri poeti del calcio: «Esistono tre categorie di giocatori. Ci sono quelli che vedono i buchi che noti anche tu e qualsiasi altro deficiente in piedi sulla tribuna, e quando poi passa la palla cade come previsto, ti senti contento e rassicurato. Poi ci sono quelli che all'improvviso ti fanno notare un buco che forse, se fossi stato più sveglio, avresti visto anche tu: ti regalano delle sorprese che ti riempiono di entusiasmo. Ma poi ci sono quelli che il buco lo creano là dove non dovrebbe esserci, gli artefici delle rivelazioni; in loro tutte le abilità tecniche e fisiche sono scontate, le vere qualità consistono nell'appropriazione creativa e nella trasformazione di intere situazioni di gioco, un unico, impossibile tiro, una girata brusca, un passaggio per il quale non ci sarebbe posto, e all'improvviso tutto cambia, le possibilità si moltiplicano. Sì, i giocatori come questi non hanno nemmeno bisogno della palla per creare le loro rivelazioni, riescono a essere i poeti del gioco senza doversi sempre mettere in mostra» (Hans-Jorgen Nielsen, *L'angelo calciatore*, Giunti editore).

DARWIN PASTORIN

Qatar

Domani le semifinali della Coppa d'Asia

Si giocano domani le due semifinali della Coppa d'Asia 2011 in corso di svolgimento in Qatar. All'"Al-Gharafa Stadium" alle 16,25 locali (le 14,25 in Italia) si affrontano il Giappone allenato da Alberto Zaccheroni (che nei quarti ha sconfitto 3-2 il Qatar) e la Corea del Sud. Alle 19,25 (17,25 italiane) al "Khalifa Stadium" la seconda semifinale metterà di fronte l'Australia e l'Uzbekistan. La finale per il 3° posto è in programma venerdì 28 mentre la finalissima si disputerà sabato 29.